



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo";

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

Visti i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017, n. 44 del 28 luglio 2017, n. 86 del 24 novembre 2017 e n. 35 del 28 giugno 2019 di integrazione e modifiche dei componenti;

Visto il Decreto Direttoriale del 19 giugno 2019, prot. n. 2749, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli all'arch. Corrado Azzollini l'incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

Visto l'incarico prot. n. 675 del 20/2/2019 con il quale è stato conferito all'Arch. Giovanni Issini l'incarico di responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e s.m.i., per le verifiche di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. relativamente alle provincie di Ascoli Piceno e Macerata;

Vista la nota del Comune di Porto Recanati del 26/03/2018, prot. 9294 con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per un immobile denominato **Cinema Kursaal** situato in **Porto Recanati (MC) in Piazza F.lli Branconi Largo Porto**





Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

Giulio, 29 di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 30/03/2018 (prot. n. 2154), di proprietà del Comune di Porto Recanati (MC);

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio delle Marche, espresso con nota prot. 16149 del 26/07/2019, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico-architettonico del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 e 7 del Codice;

Visto il medesimo parere di cui sopra, dal quale si rileva che l'immobile in questione non riveste attualmente interesse archeologico ma, non potendo escludere che strutture di fasi precedenti siano conservate nel sottosuolo, si richiede preliminarmente a tutte le opere che riguardino il sottosuolo l'invio del progetto alla Soprintendenza per l'esame e le eventuali prescrizioni di competenza;

Visto il verbale della riunione n. 14 della Commissione del giorno 31/07/2019, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale dei beni in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che l'immobile:

Denominazione	Cinema Kursaal
Comune	Porto Recanati
Provincia	Macerata
Nome strada/n. civico	Piazza F.lli Branconi - Largo Porto Giulio, 29
Distinto al C.F.	Foglio 11 Particella 105
Confinante con	Foglio 11 Particelle 721, 722
Proprietario:	Comune di Porto Recanati (MC)

presenta interesse storico-architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 L'immobile denominato "Cinema Kursaal", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è **dichiarato di interesse storico-architettonico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura del Soprintendente ai sensi dell'art.15 comma 2 del D.Lgs. 42/2004 ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.



PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
SECRETARIO REGIONALE AD INTERIM

Arch. Corrado Azzollini



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

PORTO RECANATI – Piazza F.lli Branconi - CINEMA KURSAAL, C.F. foglio 11, mappale 105

Tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2001 n. 42, Titolo I, art. 10, c.3

RELAZIONE STORICO ARTISTICA

Collocazione storico-territoriale latu sensu.

L'origine dell'odierno tessuto urbano di Porto Recanati è legata alla storia del Castello Svevo (*Castrum Maris*), edificato nel XIII secolo con la funzione di proteggere la costa recanatese dalle incursioni dei pirati ed in particolare modo dei Turchi. Attorno ad esso, nel corso del tempo si svilupperà un piccolo borgo.

Del 1229 è il documento con il quale l'imperatore Federico II di Svevia ratifica il possesso, da parte di Recanati, delle terre che andavano dal Musone al Potenza, autorizzandovi la costruzione di un nuovo porto e delle strutture atte a difenderlo. Nel corso del tempo attorno a quella che inizialmente non era altro che una torre di avvistamento, si sviluppa una cinta muraria che va ad inglobare le sempre più numerose costruzioni ad essa addossate. L'attuale piazza Branconi, in cui sorge il Cinema Kursaal era all'epoca solo un tratto di arenile che separava il castello dal mare. Anche quando a partire dal XVI si inizia a sviluppare attorno al castello un piccolo borgo e inizia a delinearci la configurazione che caratterizza tuttora il tessuto cittadino, con la strada che parte dal Castello (l'attuale corso) su cui si affacciano gli edifici più importanti, le varie costruzioni vengono sempre edificate al di fuori dell'area che separa il castello dal mare; col tempo questo vuoto urbano diventerà lo spazio in cui si svolgono le attività di mercato.

Collocazione storica e cronologica del bene.

Nel 1784 una mareggiata distrugge l'edificio che ospitava la pescheria, posta in riva al mare sul lato nord della piazza. Dopo undici anni, nel 1885 viene collaudata e inaugurata la nuova pescheria ubicata al centro di Piazza Castello (oggi Piazza Branconi). Dal 1885 al 1893 il mercato è costituito dal solo corpo di fabbrica centrale; i due corpi laterali, i magazzini, vennero realizzati successivamente dalla giunta del nuovo Comune. Il fabbricato era al tempo un semplice parallelepipedo a base quadrata, con aperture scandite da alte colonne in stile classico, oggi presenti unicamente nel prospetto Ovest. La tecnica costruttiva era quella della muratura piena in laterizio. Nel 1930, trasferita la pescheria in nuovi locali ubicati a nord di Via Castelnuovo, si eseguono i lavori per ricavare all'interno del vecchio mercato ittico, un teatro; altri spazi vengono destinati a ospitare il Dopolavoro fascista, la sede del Fascio di Combattimento locale e altre organizzazioni del regime (Opera Nazionale Balilla). Nel 1931 viene ampliata la gradinata d'ingresso fronte mare al fine di adibire la piattaforma a servizio ristorante e caffè nonché a sala da ballo. Il 21 luglio 1931 viene ufficialmente inaugurato il Kursaal Littorio. Nel novembre 1940 viene chiuso il caffè ristorante a causa delle norme di oscuramento e al fine di utilizzare i locali come comandi militari.

Con le truppe alleate in casa, il cinema continua a funzionare e offre un programma settimanale in varie lingue; la sala è sempre gremita di militari e gente del porto.

Dopo la guerra l'Amministrazione Comunale crea una gestione autonoma per il Kursaal ed avvia gli indispensabili restauri. L'interno continua a funzionare come sala cinematografica ed è occasionalmente utilizzata per spettacoli teatrali.





Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Con la nuova vocazione turistica di Porto Recanati il Kursaal diventerà un dancing, che negli anni '60-'70 ospiterà famosi cantanti italiani.

Descrizione architettonica.

Il fabbricato è composto da tre corpi di fabbrica distinti: il volume dell'ex pescheria, caratterizzato da muratura faccia a vista; la facciata è arricchita da lesene, cornici e colonne di tipo dorico. Il prospetto è riproposto all'interno specularmente. Originariamente aperto al centro, lo spazio fra le colonne è stato murato.

Al volume più antico si contrappone sul prospetto opposto un secondo corpo di fabbrica centrale di altezza superiore, realizzato negli anni '60, quando la struttura venne adattata a cinema; la struttura è in cemento armato. In questa fase si perdono le decorazioni interne e il carattere originario del complesso architettonico precedente.

I due corpi di fabbrica sono "incorniciati" da un terzo corpo di fabbrica a un piano che corre lungo tutto il perimetro esterno. A est la facciata è tripartita; la parte centrale è aggettante, e l'aggetto corrisponde in pianta alla metà di un ottagono. Il prospetto è scandito da lesene con sovrastante cornice marcapiano che segna l'inizio del parapetto del terrazzo che fa da copertura al volume. Le lesene inquadrano porte ad arco presenti in tutto il prospetto est e ovest; lungo i prospetti laterali sono presenti finestre rettangolari in alcune campate.

I prospetti esterni presentano finitura a intonaco tinteggiato, con la sola eccezione del corpo di fabbrica del vecchio mercato ittico (prospetto ovest)

Le coperture del volume centrale e di quello più antico, sono in pannelli di eternit, mentre il corpo di fabbrica perimetrale esterno dell'altezza di un piano ha copertura piana a terrazza.

Definizione dell'attuale consistenza materiale.

Sotto il profilo conservativo l'edificio, seppure oggetto di recenti opere di manutenzioni esterne, risente di un progressivo invecchiamento e generale degrado dovuto anche alla vicinanza del mare.

Per il fatto di essere legato alla storia della città, i cui eventi sono leggibili nelle trasformazioni dell'edificio dovute ai cambi di destinazione d'uso, per il valore sociale oltre che storico-architettonico si ritiene che l'edificio sia meritevole di tutela diretta con apposizione del vincolo ai sensi del D.Lgs.vo 42/2004, art. 10, c. 3

Ancona, 25/07/2019

Arch. Francesca Bruni

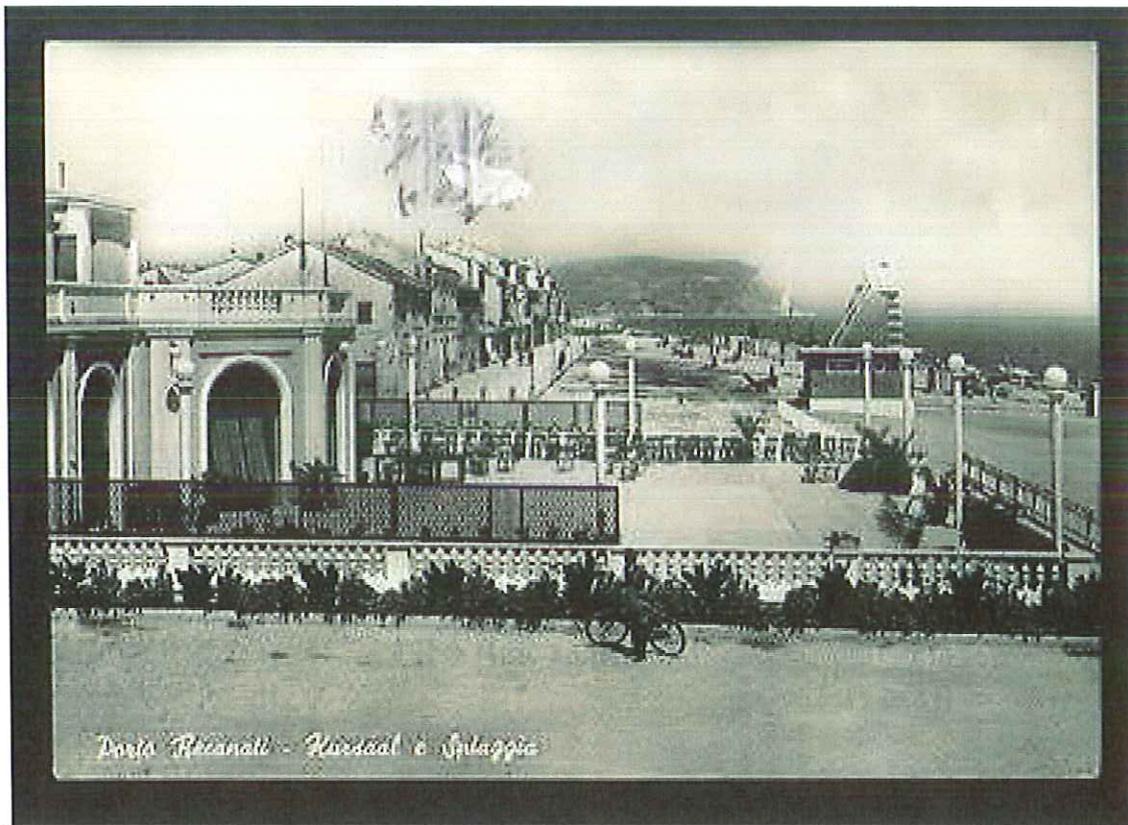
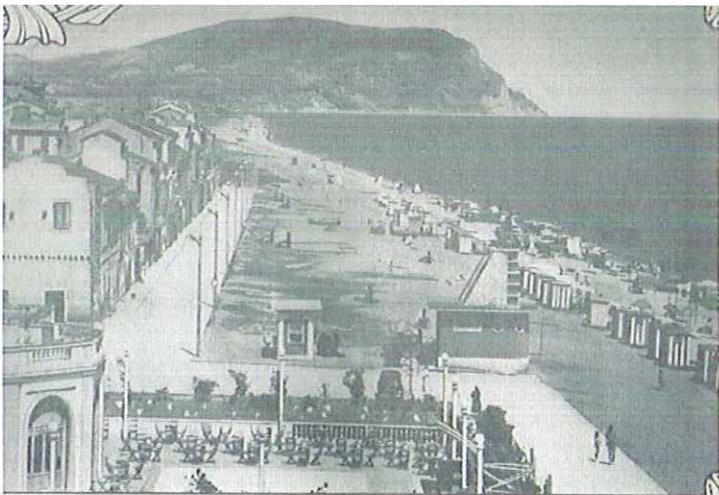
Visto: Per il Soprintendente
Dott.ssa Marta Mazza

Il Funzionario delegato
Arch. Biagio de Martinis





Porto Recanati - Il Kursaal



Porto Recanati - Università e Spiaggia

PORTO RECANATI

STAGIONE BALNEARE 1931 - ANNO IX

INAUGURAZIONE "LITTORIO"



Grandioso teatro coperto.
Servizio bar-ristorante.
Terrazze a mare.
Ristorante elegante

"ARENA B. GIGLI"

PRIMARIE COMPAGNIE DRAMMATICHE

/// CAMPI E GARE DI TENNIS ///

/// TRATTENIMENTI DANZANTI ///

/// FESTE A MARE ///



ATTUALITÀ EDITORIALE S.p.A. - ROMA - Via Veneto, 119 - Tel. 06/47901

STAB. FEDERICI - PESARO





Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

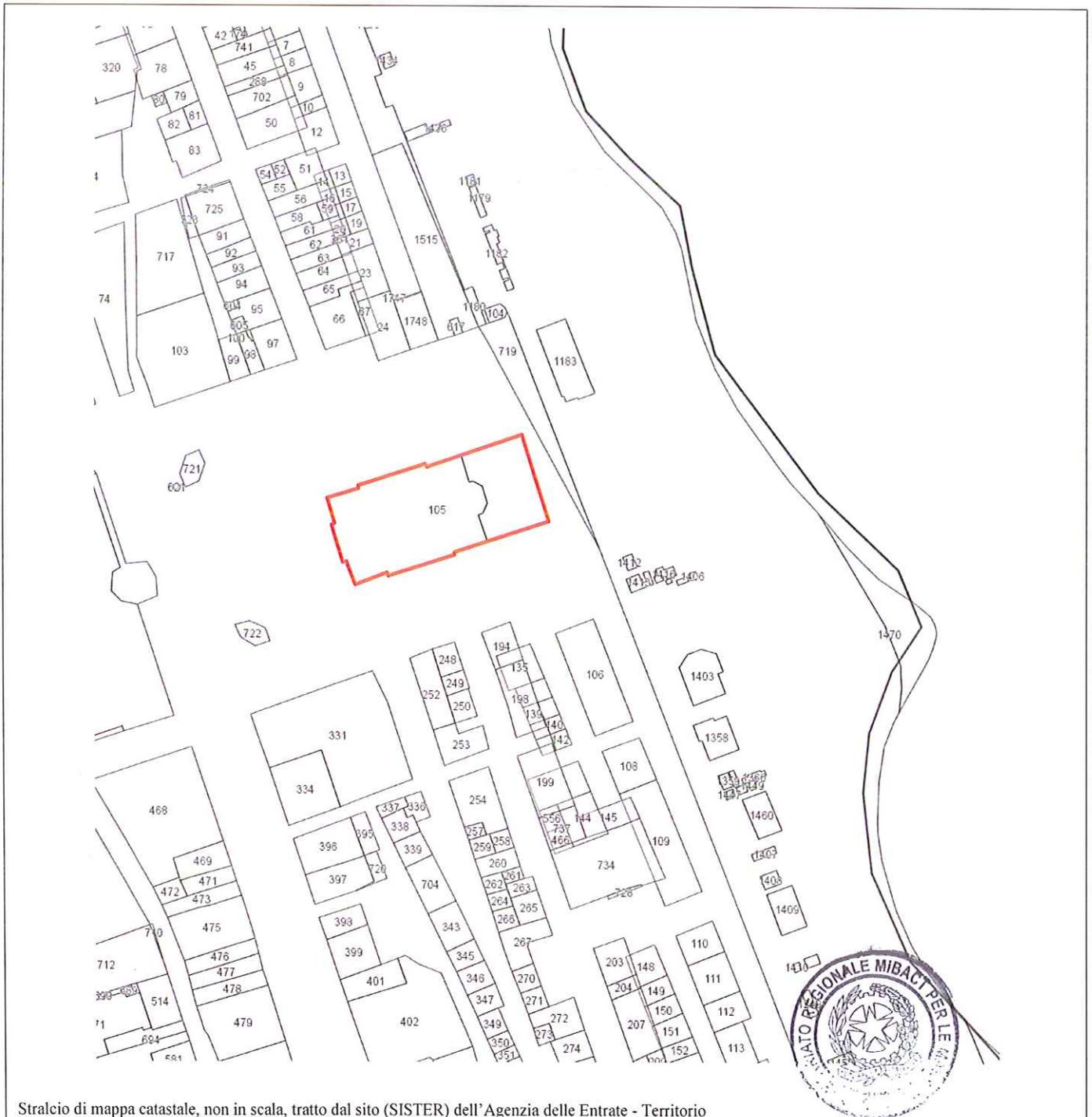
PORTO RECANATI (MC) – Cinema Kursaal – Piazza F.lli Brancondi – Largo Porto Giulio, 29

Immobile segnato al Catasto Fabbricati: foglio catastale n. 11 Particella 105

Proprietà del Comune di Porto Recanati (MC)

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell' Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

60121 ANCONA via Birarelli n.39 - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

email sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it